

CLM in Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare (LM-69)

COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCOSE

Sezione iscritti: nel periodo di riferimento (2015-2019), il numero di iscritti per la prima volta al CdS, dopo un significativo incremento iniziale, sembra stabilizzarsi; più specificamente, nell'ultimo anno il numero di iscritti è quasi triplicato (45) rispetto al 2015 (16). Incrementi significativi e conseguenziali si rilevano anche per gli iscritti totali e per quelli regolari ai fini del CSTD.

Gruppo A - Indicatori Didattica: nell'ultimo anno di rilevazione la percentuale degli studenti iscritti, che entro la durata normale del CdS hanno acquisito almeno 40 CFU nell'A.A., ha fatto registrare un lieve decremento, passando dal 75% del precedente biennio al 68%. Di contro, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso continua a crescere fino a raggiungere un valore prossimo al 90% e superando i valori medi registrati per gli altri CdS delle LM-69 attivi nell'area geografica e nel territorio nazionale. Il rapporto studenti regolari/docenti nell'ultimo anno rilevato ha raggiunto il valore di 4,0, comunque in linea con gli altri CdS della stessa classe negli altri atenei dell'area geografica e nazionali. Tutti i docenti di riferimento sono di ruolo e appartengono a SSD caratterizzanti per il CdS. Infine, l'indicatore di qualità della ricerca dei docenti, nel periodo di riferimento, risulta stabile a 0,9.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione: gli indicatori relativi al gruppo B, dopo valori altalenanti dei primi anni, negli ultimi anni di rilevamento hanno fatto registrare valori elevati e prossimi alla media delle LM-69 negli altri atenei italiani. In particolare, nel 2019, il tasso di laureati che entro la durata normale del corso hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è pari all'80,0%. Si rileva, infine, l'incremento significativo degli studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (nell'ultimo anno 21,7% vs 30,3% degli atenei italiani).

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica: la percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale da conseguire è incrementata, attestandosi nel 2018 su valori prossimi al 78% e mantenendosi, sempre, superiore a quanto rilevato per i CdS delle LM-69 negli altri atenei italiani. La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS è, nell'ultimo anno, del 100%; inoltre, quella relativa agli studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS, avendo acquisito almeno 1/3 e 2/3 dei CFU previsti al I anno, risulta crescente e con valori superiori alla media dei CdS della stessa classe negli altri atenei dell'area geografica e italiani. Continua a crescere la percentuale degli immatricolati nel CdS che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (85% nell'ultimo anno), superando la media delle LM-69 attive negli altri atenei della stessa area geografica e italiani nel complesso. La percentuale di laureati soddisfatti dell'offerta formativa che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, continua a far registrare valori altalenanti e, comunque, leggermente inferiori con quanto rilevato per i CdS della medesima classe attivi negli altri atenei italiani. Infine, continua a crescere la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (81,4%), risultando di poco inferiore alla media dei CdS LM-69 negli altri atenei italiani (84,5%).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere: nel periodo di riferimento, si registra un incremento della percentuale degli studenti che proseguono la carriera al II anno (100% nel 2018), mentre la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso ha fatto registrare una riduzione (negli ultimi due anni, da 79,5% a 66,7%) mantenendosi, comunque superiore a quello nazionale (62,4%, nel 2018). La percentuale di abbandoni, dopo n+1 anni, si è notevolmente ridotta (dal 31,3% nel 2017 al 15,4% nel 2018), anche se non ha ancora raggiunto la media (6,7% nel 2018) degli altri atenei italiani per la stessa classe di laurea.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità: la percentuale di laureandi soddisfatti del CdS, dopo aver raggiunto il 100% nel biennio 2017-2018, nell'ultimo anno di rilevazione si è attestata all'86,4%. Riguardo i laureati occupati ad un anno dal conseguimento del titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, si continua a rilevare valori percentuali decrescenti e, nel complesso, inferiori alla media dei CdS LM-69 negli altri atenei dell'area geografica e del territorio nazionale. Invece, la percentuale di laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) è nell'ultimo anno in incremento.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente: Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno e quello degli studenti

iscritti/totale docenti, appare in crescita e, comunque, inferiore alla media degli altri CdS della stessa classe attivi nella stessa area geografica e nel territorio nazionale.

Conclusioni

Le informazioni disponibili sui laureati nell'anno solare 2019 (Indagine AlmaLaurea, aprile 2020) evidenziano un riscontro occupazionale abbastanza buono.

Complessivamente i valori e l'andamento degli indicatori del CdS sono abbastanza soddisfacenti; sono comunque da migliorare e consolidare quelli relativi all'internazionalizzazione, al percorso di studio e alla regolarità delle carriere degli studenti. A tal fine, sono state attivate iniziative finalizzate a: sensibilizzare gli studenti a partecipare ai programmi di internazionalizzazione promossi da UNIPA, inclusi Erasmus+ per studio e traineeship; incrementare la visibilità dell'Offerta Formativa sul sito web e sulle pagine social del CdS, nonché tramite incontri tematici svolti in collaborazione con le associazioni studentesche. Inoltre, continua l'attività dei docenti tutor del CdS nell'accompagnare gli studenti nel loro percorso formativo; in particolare, il rafforzamento dell'azione di tutorato verrà costantemente attuato dal CdS seguendo le linee guida per la progettazione e revisione dell'Offerta Formativa 2021/2022, in cui la promozione del tutorato è inserita fra gli interventi e le azioni preliminari finalizzate al miglioramento delle performance dei CdS. I risultati di tali azioni, emergenza COVID-19 permettendo, saranno già visibili nell'A.A. in corso e, sicuramente, negli A.A. successivi.

Sono state, inoltre, incrementate le attività di comunicazione e di promozione del CdS, anche di concerto con altri CdS del Dipartimento SAAF e con il COT di Ateneo, a cui è stata affiancata l'azione di promozione svolta all'interno del POT-SISSA (Progetto di Orientamento e Tutorato POT - Sistema Integrato di Supporto agli Studenti di Agraria), concretizzatasi nella realizzazione di materiale divulgativo (video, brochure, etc.) articolato in prodotti specifici per ciascun CdS. I risultati di tali azioni sono visibili sul portale di Ateneo, nelle sezioni riservate al Dipartimento SAAF e al CdS, e nei principali social network.

Infine, per superare le criticità in merito alle attrezzature a supporto delle attività didattiche, segnalate dai laureati (indagine AlmaLaurea), dagli studenti (Opinione studenti sulla didattica) e dalla CPDS (Relazione del 2019), il SAAF, in collaborazione con i coordinatori dei CCdSS afferenti al Dipartimento, continua a svolgere l'opera di monitoraggio e potenziamento delle aule didattiche (dotandole di proiettori efficienti e router Wi-Fi), dei laboratori e degli spazi e attrezzature a servizio degli studenti, anche in conseguenza della situazione congiunturale legata all'emergenza COVID-19.